



COMMENTO AL RAPPORTO ANNUALE UIF PER IL 2020: ANALISI E STRATEGIE

4 novembre 2021

***Avv. Nicola Mainieri,
Of counsel Carnà & Partners***



AGENDA

- ✓ Il Rapporto annuale UIF PER IL 2020 - maggio 2021 [Rapporto-UIF-anno-2020.pdf \(bancaditalia.it\)](https://www.bancaditalia.it/rapporti-annuali/2020/rapporto-UIF-anno-2020.pdf):
 - Epidemia Covid – 19 e criminalità economica
 - L'analisi dei flussi SOS
 - Focus sui professionisti
 - Focus sulle comunicazioni oggettive
 - Tematiche di attenzione
- ✓ L'aggiornamento dei dati al primo semestre 2021 - settembre 2021 [Quaderno I 2021.pdf \(bancaditalia.it\)](https://www.bancaditalia.it/rapporti-annuali/2021/quaderno-I-2021.pdf)



EMERGENZA SANITARIA E ATTIVITÀ CRIMINALE



<https://uif.bancaditalia.it/publicazioni/interventi/documenti/Relazione-Direttore-UIF-sul-2020.pdf>

Nella Relazione di accompagnamento il Direttore ha sottolineato come *“la crisi ha reso ancor più visibile la **capacità della criminalità di essere ‘liquida’, cioè mutevole e dinamica, e la sua abilità nel cogliere ogni opportunità di guadagno, e in funzione di questa, di tessere alleanze, insinuarsi e confondersi nei più diversi ambienti economici, accrescendo l’infiltrazione nelle imprese e nel sistema di prevenzione**”*.

Il sistema di prevenzione ha mostrato, nelle sue componenti privata e pubblica, **decisa reazione ai nuovi e pesanti rischi, capacità di coniugare l’efficacia dei presidi con le esigenze di rapidità e snellezza dell’intervento straordinario a sostegno dell’economia.**

È un’esperienza che non deve essere dimenticata con il ritorno a un’apparente normalità; **le attività criminali innescate dalla pandemia non si esauriranno con il riassorbimento dell’emergenza sanitaria.**

A tutto il sistema è stato chiesto di adoperarsi per **calibrare i presidi antiriciclaggio** nella maniera più efficace.

- ✓ La risposta non è mancata: le segnalazioni correlate al contesto pandemico sono state poco meno di **2.300 nel 2020 per 8,3 miliardi di euro**, provenienti per la quasi totalità da intermediari bancari, alle quali si sono aggiunte quasi **1.800 segnalazioni per circa 1,9 miliardi di euro** nei primi cinque mesi dell'anno in corso
- ✓ **L'80 % ha riguardato**, nella prima fase, principalmente la **compravendita di materiale sanitario e di DPI** cui si sono aggiunti, in una seconda fase, **l'erogazione e l'utilizzo incongruo di finanziamenti garantiti o contributi a fondo perduto**.

Lo scambio dei nominativi con la Direzione Nazionale Antimafia - DNA ha evidenziato riscontri positivi nel 18,4% delle segnalazioni "Covid-19"

AUMENTO DEL NUMERO DELLE SOS

Tavola 1.2

Segnalazioni ricevute per tipologia di segnalante					
TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2019		2020		(var. % rispetto al 2019)
	(valori assoluti)	(quote %)	(valori assoluti)	(quote %)	
Totale	105.789	100,0	113.187	100,0	7,0
Banche e Poste	68.236	64,5	75.852	67,0	11,2
Intermediari e altri op. fin.	24.648	23,3	26.735	23,6	8,5
Società di gestione dei mercati e strumenti finanziari	11	0,0	17	0,0	54,5
Professionisti	5.074	4,8	3.648	3,2	-28,1
Operatori non finanziari	1.303	1,2	1.116	1,0	-14,4
Prestatori di servizi di gioco	6.470	6,1	5.772	5,1	-10,8
Pubblica amministrazione	47	0,0	47	0,0	0,0

Prosegue l'aumento delle SOS annuali , che hanno superato le 113.000 (+7 % rispetto al 2019) grazie soprattutto al maggior contributo degli operatori bancari e finanziari.

SOS CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Nel 2020 si è registrato un sensibile incremento delle segnalazioni potenzialmente riconducibili ad attività della criminalità organizzata: **circa il 18 % del totale** .

Secondo dati riportati da DIA e DNA ex art. 8 D.Lgs. 231/2007:

il 2,6% riguarda contesti
legati all'emergenza Covid

il 23,5% riguarda la
Campania seguita da Lazio
(14,2%) Lombardia 13 %,
Sicilia 10,1 %

Si confermano ricorrenze di anomalie di tipo fiscale, spesso accompagnate da movimentazioni con Paesi esteri ed operatività incrociate tra soggetti apparentemente privi di collegamenti tra di loro

SOS DEI PRESTATORI DEI SERVIZI DI GIOCO

Tavola 1.4

Segnalazioni ricevute per categoria di professionisti e operatori non finanziari					
CATEGORIA DI SEGNALANTE	2019		2020		(var. % rispetto al 2019)
	(valori assoluti)	(quote %)	(valori assoluti)	(quote %)	
Operatori non finanziari	1.303	10,1	1.116	10,6	-14,4
Soggetti in commercio di oro o fabb. e com. di oggetti preziosi	536	4,2	533	5,1	-0,6
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	686	5,3	318	3,0	-53,6
Operatori in valuta virtuale (2)	20	0,2	168	1,6	740,0
Altri operatori non finanziari (3)	61	0,5	97	0,9	59,0
Prestatori di servizi di gioco	6.470	50,4	5.772	54,8	-10,8

- ✓ Dopo l'incremento osservato nel 2019 (+28 %), il flusso segnaletico dei prestatori di servizi di gioco ha registrato una riduzione dell'11 per cento, attribuibile alle misure restrittive imposte per l'emergenza sanitaria.
- ✓ La contrazione riguarda: operatori su rete fisica (-47 %) e casse da gioco (-59 %)
- ✓ In **aumento le SOS relative alle attività online (+67 %)** che evidenzia , accanto a pratiche collusive e ricariche di conti di gioco con carte rubate o clonate, l'utilizzo di tali conti come depositi extra-bancari anche per sottrarre disponibilità all'attenzione delle autorità

SOS DEI PROFESSIONISTI

Tavola 1.4

Segnalazioni ricevute per categoria di professionisti e operatori non finanziari					
CATEGORIA DI SEGNALANTE	2019		2020		(var. % rispetto al 2019)
	(valori assoluti)	(quote %)	(valori assoluti)	(quote %)	
Professionisti	5.074	39,5	3.648	34,6	-28,1
Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	4.630	36,0	3.329	31,6	-28,1
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	18	0,1	10	0,1	-44,4
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	327	2,5	223	2,1	-31,8
Avvocati	48	0,4	29	0,3	-39,6
Società di revisione, revisori legali	30	0,2	35	0,3	16,7
Altri soggetti esercenti attività professionale (1)	21	0,2	22	0,2	4,8

Gran parte dei professionisti ha inviato un **minor numero di segnalazioni**, nonostante l'aumento del numero delle iscrizioni al sistema delle SOS

Permane il **ridimensionamento dell'apporto di studi associati, interprofessionali, e tra avvocati** (da 18 a 10 unità e da 48 a 29 per gli avvocati singolarmente) *“dato in controtendenza rispetto al settore bancario e finanziario, da considerarsi con attenzione, atteso il ruolo cruciale che - nell'attuale situazione di emergenza sanitaria – i professionisti sono chiamati ad assolvere a tutela dell'efficacia degli interventi pubblici a sostegno delle persone ed imprese in difficoltà.”*

SOS tramite l'Ordine professionale

- Notariato il 98,5 % del totale
- CNDCEC il 77,6 % del totale

SOS DEI PROFESSIONISTI – AGGIORNAMENTO PRIMO SEMESTRE 2021

- Le SOS sono state 2.711, a fronte delle 1722 inviate nel primo semestre 2020, con un incremento quindi di oltre il 57 %.
- Tra i segnalanti diversi dalle banche e dalle Poste, i professionisti rappresentano ora l'8,8 % del totale.

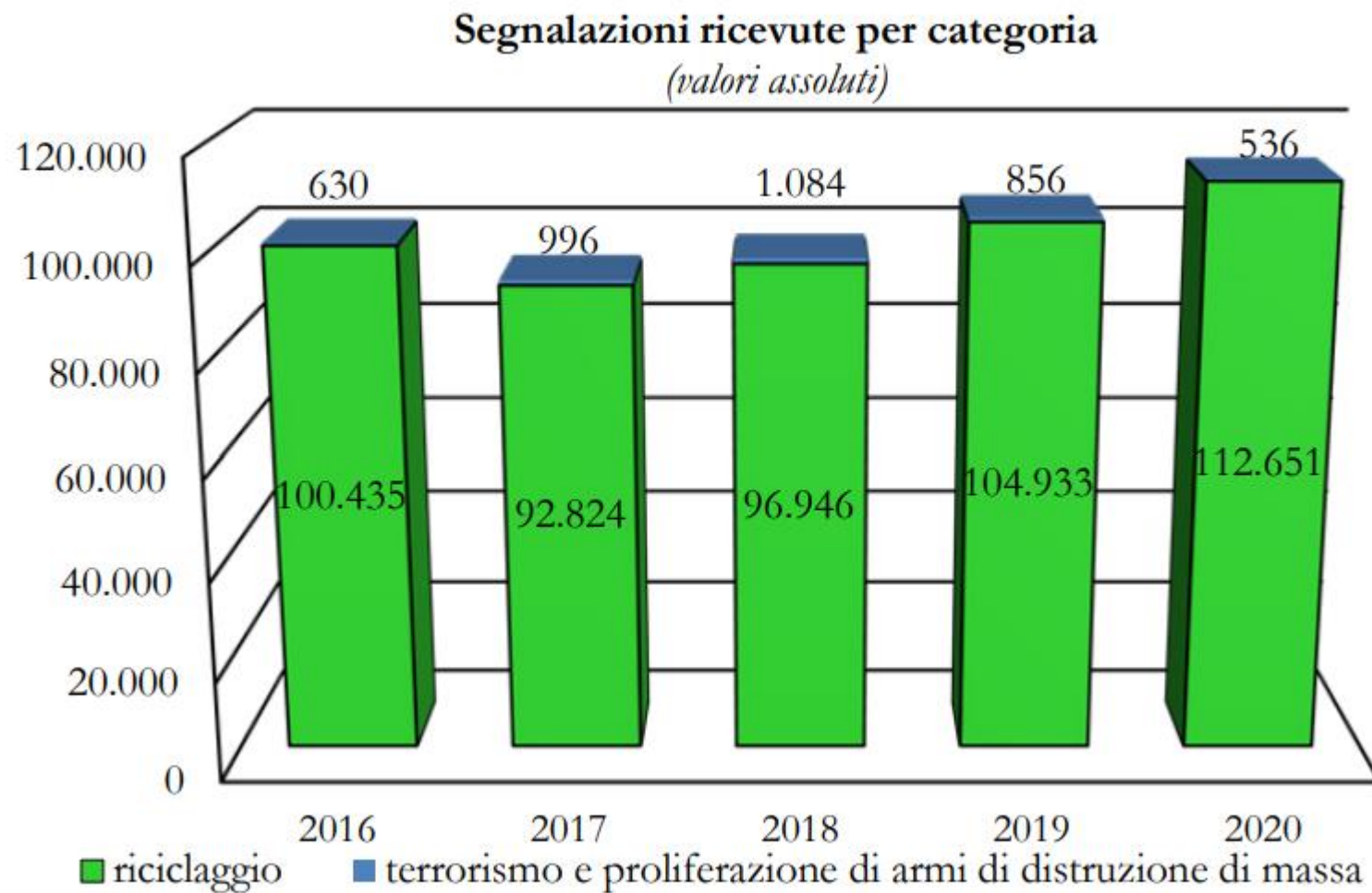
UIF riporta che nelle segnalazioni dei professionisti spiccano un 43,7% rappresentato da operazioni societarie ed un 39,2 % da operazioni immobiliari. A livello geografico il 36,2 % delle SOS dei professionisti sono state inviate dal Nord Est, seguito dal Centro con il 19,2 %, dal Nord Ovest, dalle Isole e dal Sud.

In particolare:

- a) **gli avvocati**, studi associati, interprofessionali e tra avvocati hanno inviato **complessivamente 36 SOS (a fronte alle 20 del corrispondente semestre del 2020)**
- b) i **dottori commercialisti**, esperti contabili e consulenti del lavoro hanno inviato **complessivamente 136 SOS (di fronte alle 115 del corrispondente semestre del 2020).**

SOS PER CATEGORIA

Figura 1.1



SOS PER REGIONE

Tavola 1.6

Segnalazioni ricevute per regione in cui è avvenuta l'operatività segnalata					
REGIONE	2019		2020		(var. % rispetto al 2019)
	(valori assoluti)	(quote %)	(valori assoluti)	(quote %)	
Lombardia	20.937	19,8	19.632	17,3	-6,2
Campania	12.929	12,2	14.175	13,0	13,8
Lazio	10.567	10,0	14.329	12,7	35,6
Veneto	8.791	8,3	8.374	7,4	-4,7
Sicilia	7.399	7,0	8.005	7,1	8,2
Emilia-Romagna	7.632	7,2	7.810	6,9	2,3
Puglia	5.705	5,4	6.861	6,1	20,3
Toscana	6.864	6,5	6.695	5,9	-2,5
Piemonte	6.317	6,0	6.398	5,7	1,3
Calabria	2.812	2,7	3.369	3,0	19,8
Liguria	2.873	2,7	2.574	2,3	-10,4
Marche	2.459	2,3	2.419	2,1	-1,6
Trentino-Alto Adige	1.513	1,4	1.869	1,7	23,5
Friuli Venezia Giulia	1.986	1,9	1.862	1,6	-6,2
Sardegna	1.420	1,3	1.757	1,6	23,7
Abruzzo	1.518	1,4	1.548	1,4	2,0
Umbria	973	0,9	1.032	0,9	6,1
Basilicata	695	0,7	786	0,7	13,1
Molise	452	0,4	468	0,4	3,5
Valle d'Aosta	198	0,2	229	0,2	15,7
Estero	1.749	1,7	1.521	1,3	-13,0
Online	-	-	934	0,8	-
Totale	105.789	100,0	113.187	100,0	7,0

Incremento più significativo del
2020 rispetto al 2019

Lazio 35,6

Puglia 20,3

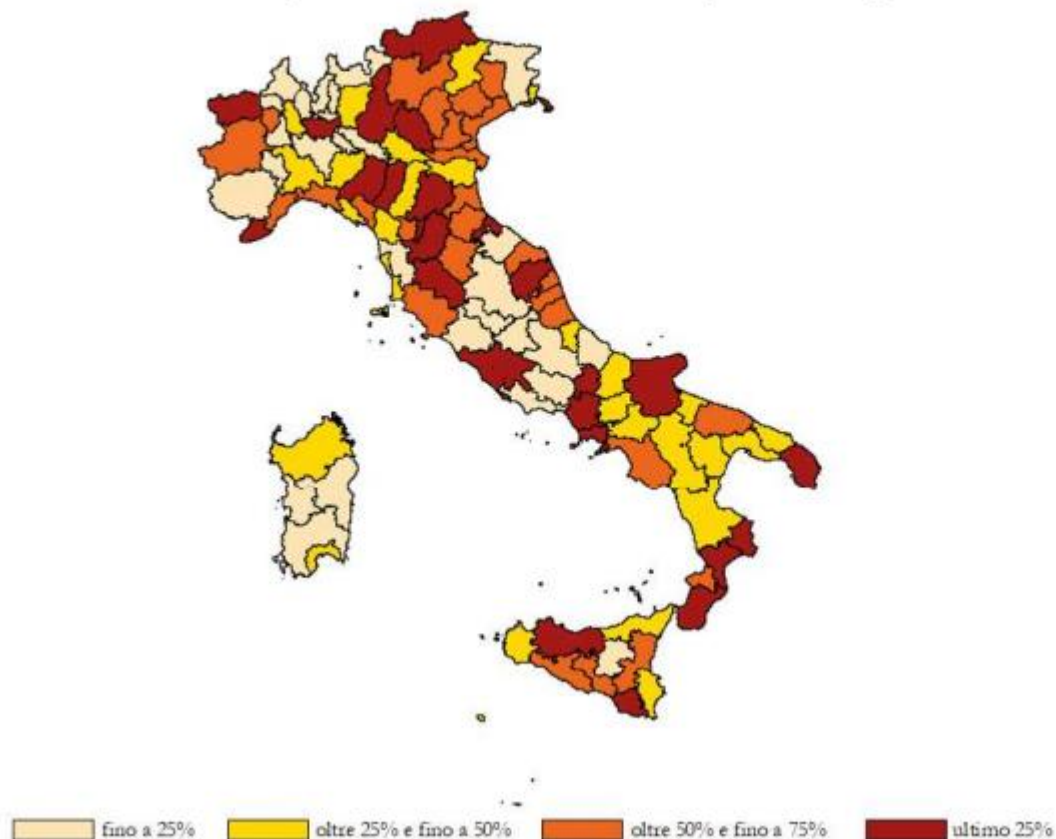
Calabria 19,8

Campania 13,8

SOS PER PROVINCIA

Figura 1.2

Distribuzione in quartili delle segnalazioni ricevute per 100.000 abitanti
in base alla provincia in cui è avvenuta l'operatività segnalata



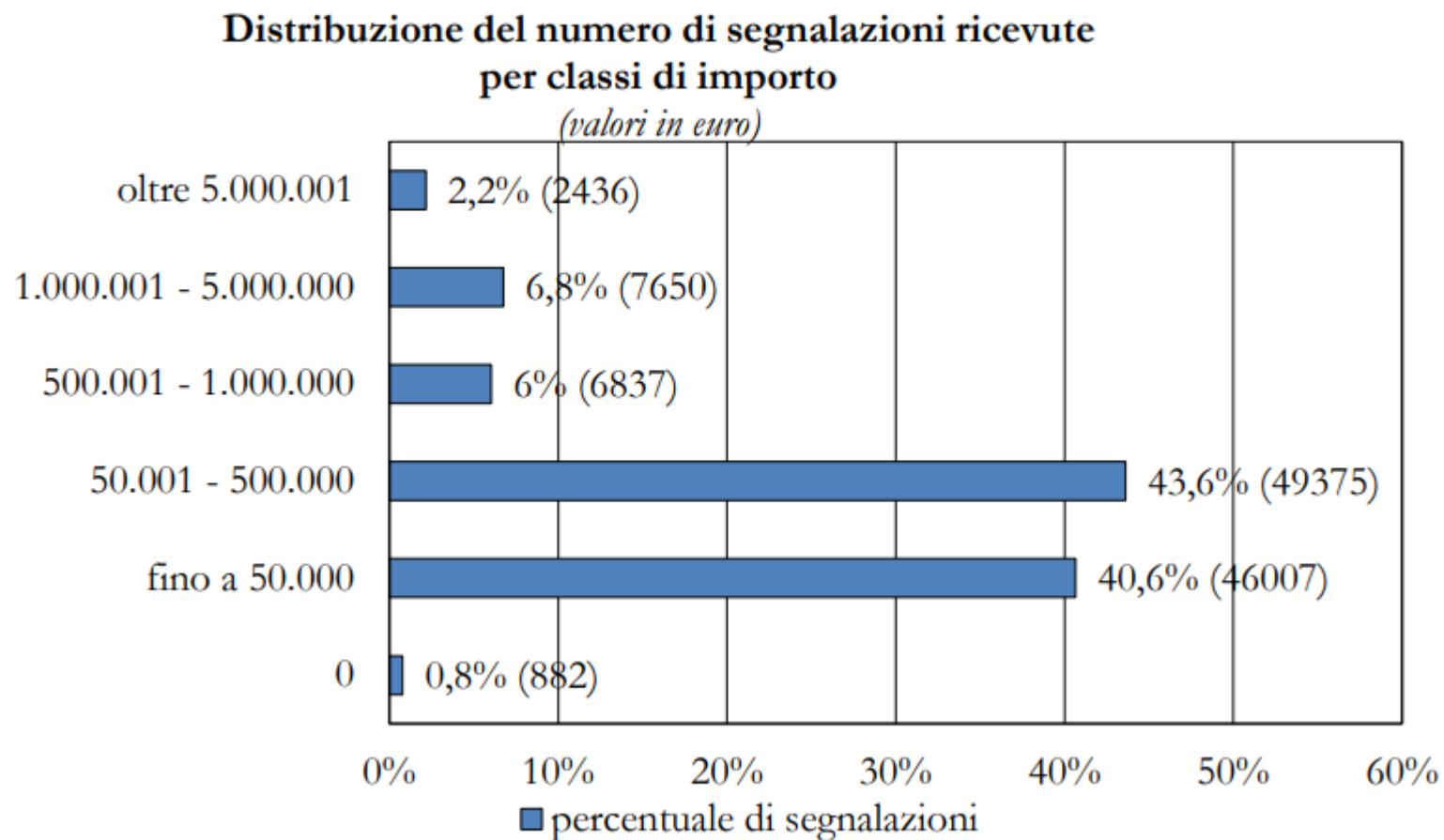
Prato e Milano si
confermano prima e
seconda provincia per
SOS/100.000 abitanti

In fascia alta anche Napoli,
Caserta e Roma.

Online, nuova indicazione,
operazioni tramite internet:
934 SOS

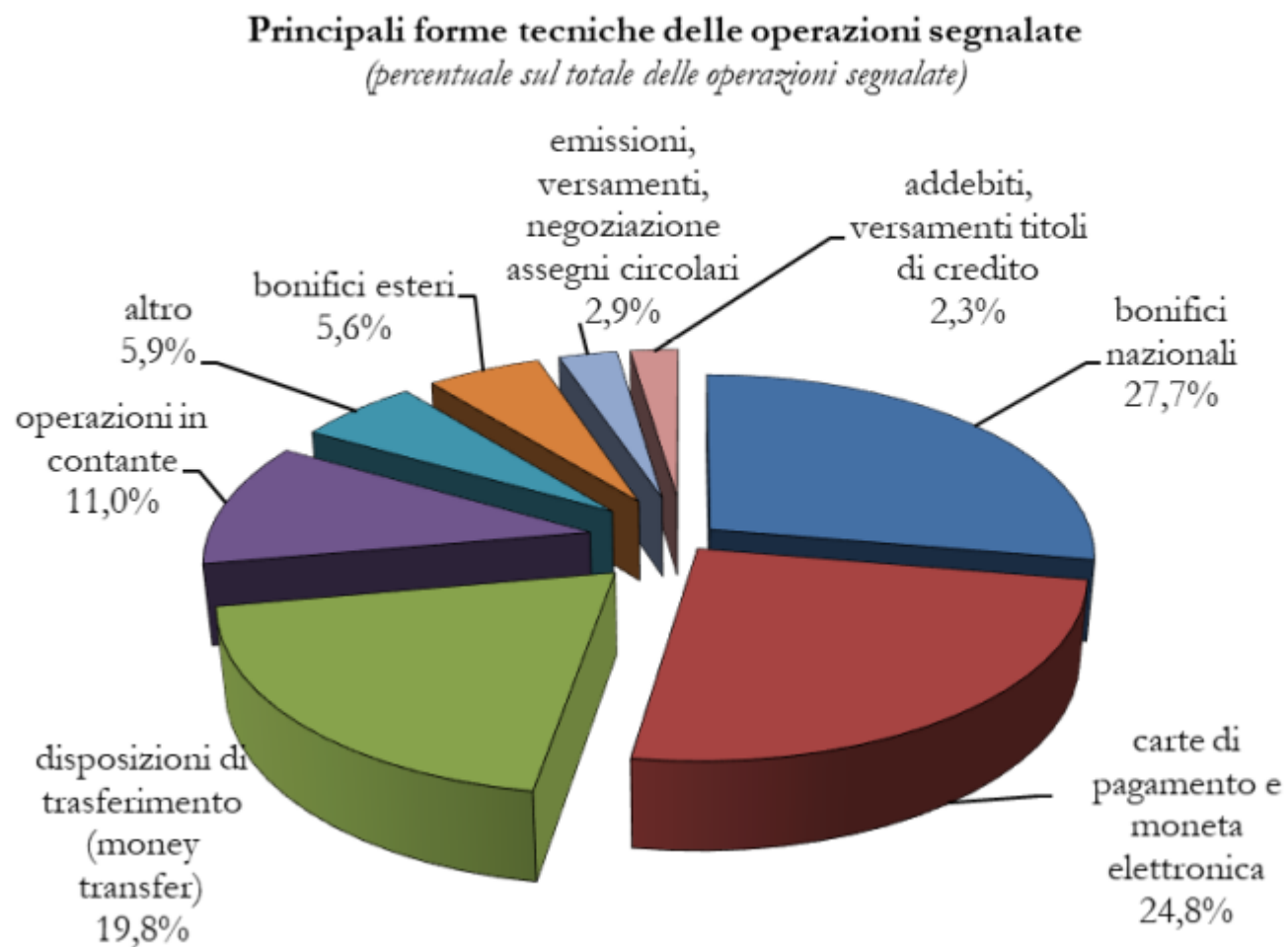
NUMERO DI SOS PER CLASSI DI IMPORTO

Figura 1.3



PRINCIPALI FORME TECNICHE SEGNALATE

Figura 1.4



LE COMUNICAZIONE OGGETTIVE: NORMATIVA

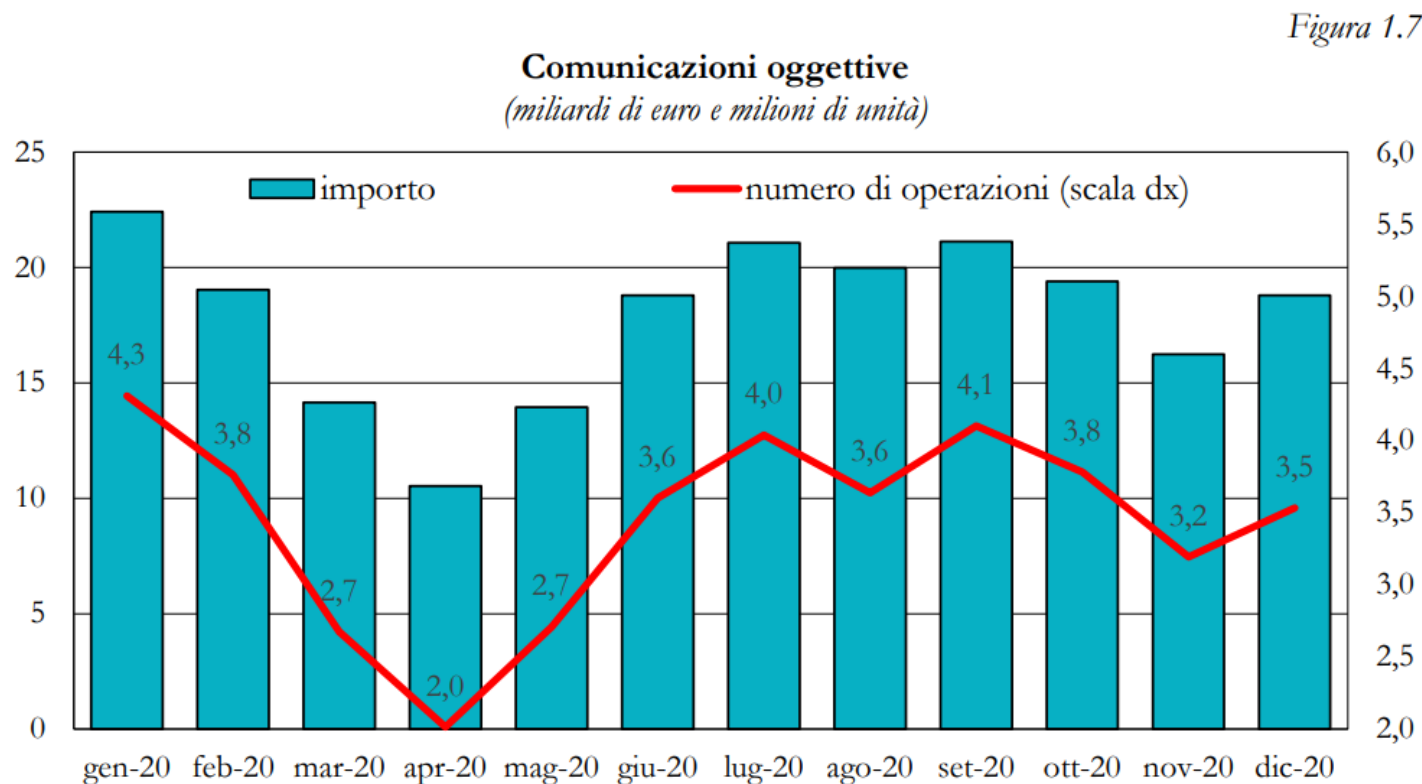
Secondo l'art. 47 del D.Lgs. 231/2007:

- ✓ i soggetti obbligati trasmettono alla UIF, con cadenza periodica, dati e informazioni individuati in base a criteri oggettivi, concernenti operazioni a rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo
- ✓ i dati e le informazioni sono utilizzati per l'analisi finanziaria e l'approfondimento investigativo di operazioni sospette e per effettuare analisi di fenomeni o tipologie

Istruzioni in materia di comunicazioni oggettive – Provvedimento UIF del 28 marzo 2019

Riportano le operazioni in contanti dello stesso cliente o esecutore per importi pari o superiori ai 10.000 euro mensili anche mediante operazioni frazionate da 1000 euro in su

COMUNICAZIONE OGGETTIVE: DATI DA GENNAIO A DICEMBRE 2020



media mensile:

- 3,4 milioni di operazioni
- 220.000 prelevamenti
- Importi mensili per 18 miliardi di euro

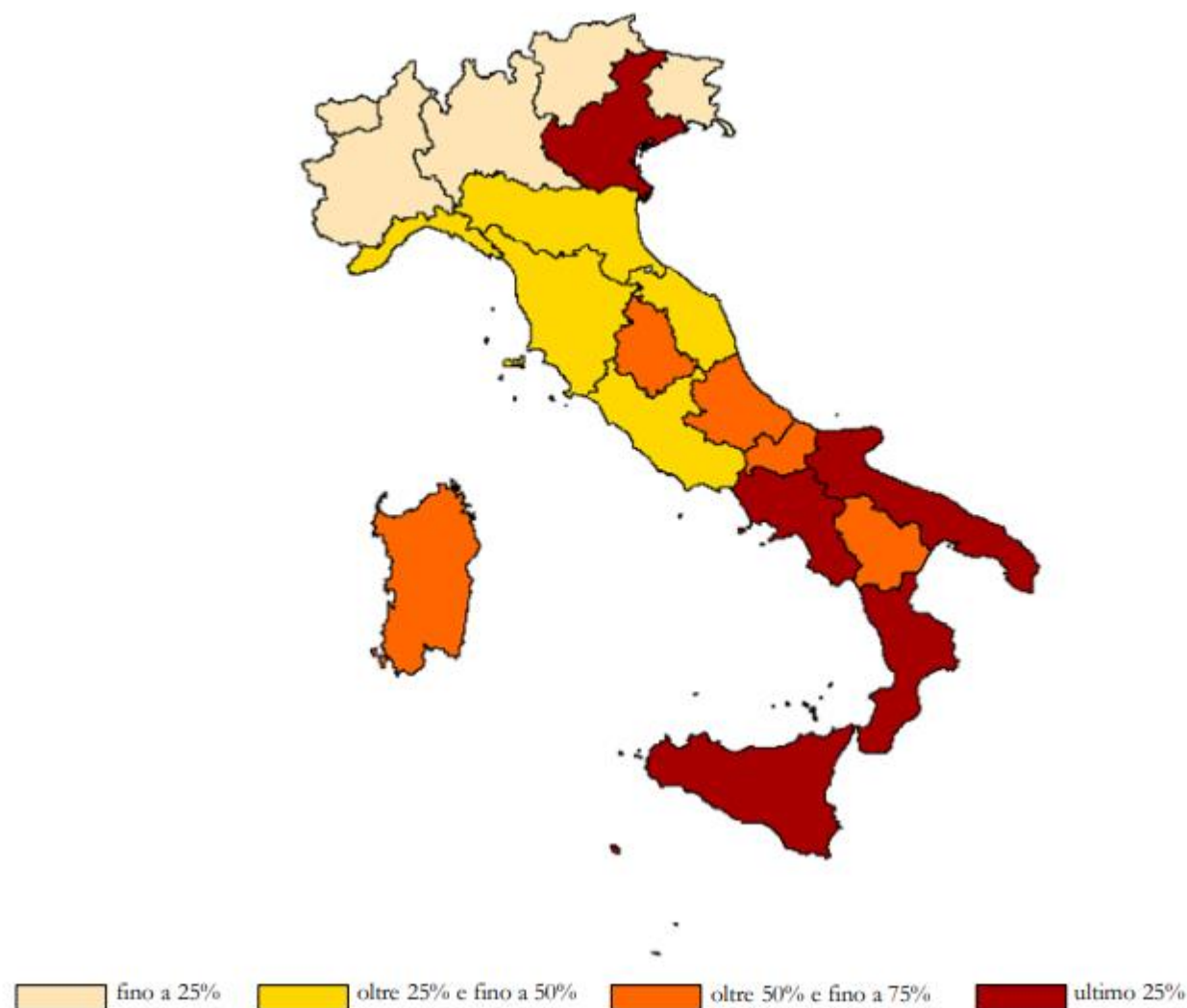
Le comunicazioni relative al 2020 hanno evidenziato una media mensile di 3,4 milioni di operazioni (**circa 220.200 prelevamenti e 3,2 milioni di versamenti al mese**) e importi per circa 18,0 miliardi di euro mensili.

Tra marzo e aprile drastica riduzione rispetto ai primi mesi del 2020 per via del lockdown, poi ripresasi.

COMUNICAZIONE OGGETTIVE: IMPORTI PER REGIONE

Figura 1.8

Comunicazioni oggettive - importi per regione
(in rapporto al PIL nominale; quartili)



In termini assoluti il valore complessivo delle operazioni è più elevato in Lombardia, Veneto, Lazio, Campania ed Emilia-Romagna (56,8% del totale).

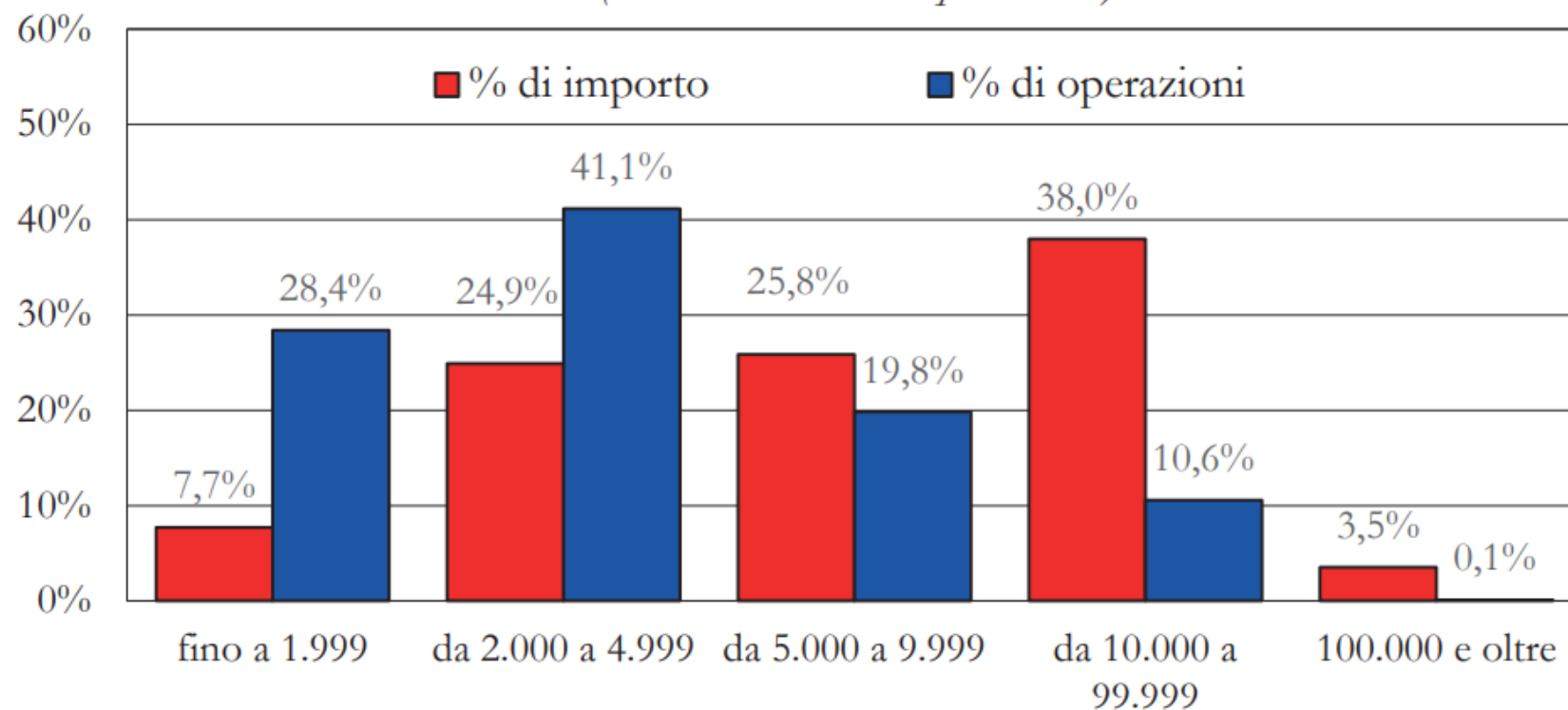
Valore operazioni /PIL regionale nominale: incidenze maggiore Puglia, Veneto, Campania, Calabria e Sicilia

COMUNICAZIONE OGGETTIVE: OPERAZIONI PER CLASSI DI IMPORTO

i Versamenti ampiamente maggiore dei prelevamenti: 95, 6% del valore delle operazioni totali

Figura 1.9

Comunicazioni oggettive - operazioni per classi di importo
(classi in euro e valori percentuali)



SOSPENSIONI AMMINISTRATIVE DELLE OPERAZIONI

Dati:

D.Lgs. 231/2007: art. 6 co. 4 lett. c)

- Istruttorie richieste: 308 (rispetto alle 342 del 2019)
- Istruttorie avviate da UIF d'ufficio, su richiesta di NSPV, DIA, AG, FIU: 68 (rispetto alle 55 del 2019)

Tavola 2.3

	Sospensioni				
	2016	2017	2018	2019	2020
Numero di operazioni	31	38	47	43	37
Valore totale delle operazioni (milioni di euro)	18,9	66,4	38,8	11,4	13,0

- ✓ La quasi totalità sono riscatti di polizze assicurative da parte di soggetti interessati da indagini
- ✓ Rilevanti operazioni anomale riferibili a contesti emergenza Covid - 19

COLLABORAZIONI CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

D.Lgs. 231/2007: art. 3 co. 12

Tavola 7.1

Collaborazione con l'Autorità giudiziaria					
	2016	2017	2018	2019	2020
Richieste di informazioni dall'Autorità giudiziaria	241	226	265	395	558
Risposte fornite all'Autorità giudiziaria	473	429	488	779	1.188

le richieste sono aumentate del 41,3% e le informative dell'UIF sono aumentate del 52,5%.

SEGNALAZIONI CROSS BORDER DA/ VERSO FIU EUROPEE tramite FIU.NET

D.Lgs. 231/2007: art. 13 bis,
introdotto in sede di recepimento
della quinta direttiva

Cooperazione tra Unità di informazione finanziaria per l'Italia e altre FIU europee – a condizione di reciprocità - tramite «**flussi di informazioni su operazioni sospette** con collegamenti significativi con l'Italia, che risultano ancora eterogenei nei formati e nei contenuti, ma che registrano miglioramenti nella qualità informativa» (art. 53 c.1 IV Direttiva)

- pervenute ad UIF 23.089 segnalazioni, specie da Olanda, Lussemburgo ed Austria
- spesso su proventi illeciti legati con l'emergenza sanitaria, es. commercio di prodotti sanitari e dispositivi di protezione individuali ad opera di soggetti italiani o residenti in Italia
- inviate e trasmesse da UIF a FIU europee: 2015 segnalazioni

SCAMBI INFORMATIVI CON FIU ESTERE

UIF ha scambiato informazioni **con tutte le FIU europee e complessivamente con 111 controparti estere**

- UIF ha inviato 1050 richieste di informazioni con aumento del 9%
- Più della metà delle richieste fa seguito a esigenze A.G.

Tavola 8.1

Richieste effettuate a FIU estere					
	2016	2017	2018	2019	2020
Per rispondere a esigenze dell'Autorità giudiziaria	204	172	367	438	575
Per esigenze di analisi interna	340	591	715	525	475
Totale	544	763	1.082	963	1.050

Tavola 8.2

Richieste/informative spontanee ricevute e risposte fornite					
	2016	2017	2018	2019	2020
Canale Egmont	1.259	668	594	621	695
Canale FIU.NET					
<i>Richieste/informative spontanee</i>	<i>580</i>	<i>524</i>	<i>602</i>	<i>729</i>	<i>851</i>
Totale	1.839	1.192	1.196	1.350	1.546
Riscontri forniti (1)	1.568	1.232	1.681	1.862	2.246
Informative a OO.II.	1.430	2.031	3.070	2.533	3.296

(1) Si riferiscono a risposte alle richieste di informazioni e a feedback sulle informative, fornito quando necessario.

- A fronte delle richieste o informative pervenute, la UIF ha fornito 2.246 riscontri a FIU estere (+20,6% rispetto all'anno precedente)
- Di rilievo il vasto fenomeno di illeciti fiscali e doganali in operazioni commerciali con la Cina, emerso a conclusione di un'analisi congiunta effettuata con alcune delle principali FIU europee e con la collaborazione dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli

TEMATICHE DI ATTENZIONE

A) TEMATICHE FISCALI

Comunicazione UIF del 10 novembre 2020 – **Schemi rappresentativi di comportamenti anomali – operatività connessa con illeciti fiscali**

- ✓ nuovi schemi di anomalia elaborati in collaborazione con la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate, per aggiornare e ampliare i precedenti schemi adottati nel 2010.
- ✓ nei profili trattati rilevano quelli riguardanti la cessione e gli altri utilizzi di crediti fiscali fittizi

B) FLUSSI RIFERIBILI AL TERRORISMO

Le analisi della UIF confermano che l'Italia si configura come punto di partenza o transito di flussi finanziari collegati al terrorismo: i responsabili dei recenti attentati di Nizza e di Vienna hanno mostrato significative relazioni con il nostro Paese

PUNTI DI ATTENZIONE ULTERIORI

C) OPERATIVITÀ SU CANALI TELEMATICI

- ✓ Il distanziamento ha comportato un significativo spostamento dell'operatività su canali telematici esponendo una platea più ampia di utenti a forme di truffa mascherate con l'offerta di prodotti finanziari o con il commercio online.
- ✓ Il comparto delle carte di pagamento ha rafforzato la sua rilevanza con vantaggi in termini di maggiore tracciabilità, resa a volte solo apparente a causa dell'elevata frammentazione delle transazioni e dell'incertezza sui reali esecutori delle operazioni, specie di ricarica

D) VALUTE VIRTUALI

Vi è l'interesse per le criptovalute che si è anche riflesso in un aumento delle relative segnalazioni, passate da circa 500 nel 2018 a oltre 1.800 nel 2020, e di cui 168 da operatori in valute virtuali (erano 20 nel 2019)

i) SOS AGGIORNAMENTO I SEMESTRE 2021 – INTERMEDIARI BANCARI E FINANZIARI

Tavola a.1.9

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante (valori assoluti)						
TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Totale	52.967	60.220	113.187	70.157		70.157
Intermediari e operatori bancari e finanziari	48.508	54.096	102.604	62.730		62.730
Banche e Poste	37.400	38.452	75.852	39.287		39.287
Intermediari e operatori finanziari	11.102	15.633	26.735	23.439		23.439
IMEL e punti di contatto di IMEL comunitari	3.355	7.485	10.840	10.192		10.192
IP e punti di contatto di prestatori di servizi di pagamento comunitari	5.339	5.088	10.427	10.119		10.119
SIM	14	20	34	22		22
SGR, SICAV e SICAF	191	177	368	226		226
Intermediari finanziari ex art. 106 TUB	489	678	1.167	553		553
Società fiduciarie ex art. 106 TUB	125	150	275	120		120
Imprese di assicurazione	1.488	1.909	3.397	2.044		2.044
Intermediari e operatori finanziari non inclusi nelle precedenti categorie	101	126	227	163		163
Società di gestione di mercati e strumenti finanziari	6	11	17	4		4

**Fonte UIF: Quaderni
dell'antiriciclaggio
dell'Unità di Informazione
Finanziari
Dati Statistici – primo
semestre 2021, settembre
2021**

ii) SOS AGGIORNAMENTO 1° SEMESTRE 2021 – SOGGETTI NON FINANZIARI

Tavola a.1.9

Ricevute: ripartizione per tipologia di segnalante (valori assoluti)						
TIPOLOGIA DI SEGNALANTE	2020			2021		
	1° sem.	2° sem.	Totale	1° sem.	2° sem.	Totale
Soggetti obbligati non finanziari	4.436	6.100	10.536	7.345		7.345
Professionisti	1.722	1.926	3.648	2.711		2.711
Notai e CNN	1.561	1.768	3.329	2.479		2.479
Dottori commercialisti, esperti contabili, consulenti del lavoro	115	108	223	136		136
Studi associati, interprofessionali e tra avvocati	6	4	10	20		20
Avvocati	14	15	29	16		16
Società di revisione e revisori legali	17	18	35	33		33
Altri soggetti esercenti attività professionale	9	13	22	27		27
Operatori non finanziari	427	689	1.116	1.329		1.329
Soggetti in attività di custodia e trasporto valori	141	177	318	830		830
Operatori in commercio o fabbricazione di oro o preziosi	224	309	533	312		312
Operatori in valuta virtuale	19	149	168	116		116
Altri operatori non finanziari	43	54	97	71		71
Prestatori di servizi di gioco	2.287	3.485	5.772	3.305		3.305
Pubblica amministrazione	23	24	47	82		82

**Fonte UIF: Quaderni
dell'antiriciclaggio
dell'Unità di Informazione
Finanziari
Dati Statistici – I semestre
2021 – settembre 2021**

iii) SOS AGGIORNAMENTO 1° SEMESTRE 2021 – PUNTI DI FOCUS

- ✓ la UIF ha ricevuto **70.157** segnalazioni di operazioni sospette, in aumento rispetto a quelle pervenute nel periodo corrispondente del precedente anno (+ **32,5 %**)
- ✓ **gli IMEL e gli IP hanno più che raddoppiato le segnalazioni inoltrate rispetto al primo semestre 2020.** L'incidenza del comparto finanziario non bancario è così cresciuta dal 21,0 al 33,4 per cento
- ✓ **per il comparto non finanziario i maggiori aumenti sono per i prestatori di servizi di gioco** (da 2.287 a 3.305 segnalazioni), **i notai** (da 1.561 a 2.479) e **custodia e trasporto valori** (da 141 a 830)
- ✓ **le comunicazioni oggettive** sulle operazioni in contanti ricevute dalla UIF relative ai primi sei mesi del 2021 riguardano 19,8 milioni di operazioni, per complessivi 100,5 miliardi di euro, **in aumento del 4,0 %** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
- ✓ trend ulteriormente crescente della **collaborazione con l'Autorità giudiziaria**, confermato dai dati relativi al primo semestre del 2021, che evidenziano un incremento del 14 % circa rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso
- ✓ **l'attività di collaborazione con le FIU estere ha registrato ancora un incremento**, sia con riferimento alle richieste ricevute dalla UIF sia con riferimento agli scambi (circa 14.000) in ambito europeo relativi a operazioni sospette "cross-border"

Being ethical is always a good business

Grazie per l'attenzione

Avv. Nicola Mainieri
Of counsel Carnà & Partners

